

Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2023, n. 19-7688

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. A.O.U Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 695 del 09.09.2022 "Bilancio consuntivo esercizio anno 2021 AOU Maggiore della Carità". Approvazione.



Seduta N° 405

Adunanza 13 NOVEMBRE 2023

Il giorno 13 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 09:50 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Fabrizio RICCA

DGR 19-7688/2023/XI

OGGETTO:

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. A.O.U Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 695 del 09.09.2022 "Bilancio consuntivo esercizio anno 2021 AOU Maggiore della Carità". Approvazione.

A relazione di: Icardi

Premesso che:

la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie, ai sensi della l.r. 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni e integrazioni;

l'Azienda sanitaria regionale A.O.U. Maggiore della Carità di Novara, in data 18/10/2022 ha fatto pervenire l'atto n. 695 del 09/09/2022 "Bilancio consuntivo esercizio anno 2021 AOU Maggiore della Carità";

Dato atto che l'attività istruttoria concernente il suddetto atto è stata espletata nei termini e con le modalità di cui alle DD.G.R. nn. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ai sensi della D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998.

Richiamata, in materia di riparto delle risorse per l'esercizio 2021, la D.G.R. n. 8-5443 del 29 luglio 2022 "Bilancio d'esercizio 2021 degli Enti del SSR: Rettifica delle risorse del fondo sanitario indistinto 2021 ripartite in tabella A) con la D.G.R. n. 2-4147 del 24 novembre 2021 e riparto delle ulteriori risorse 2021. Disposizioni per l'adozione del Bilancio d'esercizio"

Tenuto conto che:

il D.lgs. 118/2011 smi, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e i relativi decreti attuativi hanno innovato notevolmente lo schema di bilancio e in parte le modalità contabili di alcune rilevazioni delle aziende sanitarie;

il Decreto interministeriale del 20 marzo 2013 “Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale” (supplemento ordinario n. 30 della GU n. 88 del 15.04.2013) ha ulteriormente modificato lo schema di bilancio.

Dato atto che, come previsto dalla D.G.R n. 44-3352 del 23.05.2016 e confermato con la D.G.R. del 15 maggio 2017 n. 29-5054, a seguito dei trasferimenti di cassa derivanti dall’attività commissariale di cui l’articolo 1 comma n. 452 della legge 23.12.2014 n. 190, si procederà alla compensazione delle posizioni creditorie e debitorie tra le Aziende sanitarie e la Regione.

Dato atto, altresì, che:

l’attività di controllo sul bilancio consuntivo è stata effettuata in via preliminare e diretta dal Collegio sindacale aziendale, con riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in materia, integrate dai principi contabili applicabili, nonché dai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e che l’attività regionale di controllo ha avuto pertanto riguardo alla verifica della corretta rappresentazione contabile degli eventi gestionali nel rispetto della richiamata normativa contabile;

la Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ha proposto l’approvazione dell’atto, in quanto il Settore Programmazione economica e controllo dei bilanci delle Aziende Sanitarie, effettuati i riscontri di competenza e tenuto conto del parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale di cui all’art. 14, l.r. 10/1995 e della documentazione prodotta, non ha formulato rilievi in ordine alla legittimità ed opportunità del provvedimento aziendale n. 695 del 09/09/2022 , risultando l'allegato Bilancio, parte integrante e sostanziale del medesimo, redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 e alla sopracitata normativa nazionale contabile (parere Settore Programmazione economica e controllo dei bilanci delle Aziende Sanitarie prot. n. 0004480/A1422B del 04/09/2023, agli atti della Direzione Sanità).

Preso atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d’esercizio in perdita per un importo pari ad euro 9.004.065,81;

Dato atto che il Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all’art. 12 dell’Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in data 6 aprile e 30 novembre 2022, ha valutato che ai sensi dell’articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004 la Regione Piemonte ha assicurato l’equilibrio economico del Servizio Sanitario Regionale dell’esercizio 2021;

Dato atto che tale perdita aziendale trova copertura con le risorse a residuo passivo degli anni 2020-2021-2022 disponibili nel bilancio regionale 2023 di cui alla Missione 13 Tutela della salute del Programma 01 e Programma 07;

visto il D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visto il Decreto interministeriale del 20 marzo 2013 “Modifica degli schemi dello Stato

patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale”;

visto l'art. 6 della l.r. 30 giugno 1992, n. 31 così come modificato dall'art. 31 della l.r. 24 gennaio 1995, n. 10;

vista la l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, s.m.i.;

vista la l.r. 11 aprile 2001 n. 7;

vista la Legge regionale del 15 aprile 2021 n.8 Bilancio di previsione Finanziario 2021-2023. e smi

vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

vista la D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;

vista la D.G.R. n. 55-8745 del 17.3.2003;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016 s.m.i. così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.21.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31/1992, l'atto dell' Azienda sanitaria regionale A.O.U. Maggiore della Carità di Novara n. 695 del 09/09/2022 “Bilancio consuntivo esercizio anno 2021 AOU Maggiore della Carità”;

- di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d'esercizio in perdita per un importo pari ad euro 9.004.065,81;

- di dare atto che tale perdita aziendale trova copertura con le risorse a residuo passivo degli anni 2020-2021-2022 disponibili nel bilancio regionale 2023 di cui alla Missione 13 Tutela della salute del Programma 01 e Programma 07;

- di dare atto che, come indicato dalla D.G.R n. 44-3352 del 23.05.2016 e s.m.i., a seguito dei trasferimenti di cassa derivanti dall'attività commissariale del Presidente della Regione Piemonte, di cui l'articolo 1 comma n. 452 della Legge 23.12.2014 n. 190, si procederà alla compensazione delle posizioni creditorie e debitorie tra le Aziende Sanitarie e la Regione;

- di demandare alla Direzione Sanità la comunicazione del presente provvedimento all'Azienda Sanitaria, con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e s.m.i.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.